

20 ottobre 2009 11:08

ITALIA: Guardia di finanza 'scopre' sette tv satellitari 'erotiche' abusive, usavano anche numeri 899

Sette emittenti televisive satellitari abusive sono state segnalate all'Agcom perche' trasmettevano film pornografici anche nelle fasce orarie protette (senza meccanismi di controllo selettivo a tutela dei minori) e otto persone sono state denunciate. E' il risultato dei 26 controlli eseguiti dalle Unità Speciali della Guardia di Finanza, in collaborazione con l'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom). Secondo quanto riferisce la GdF, gli accertamenti, durati piu' di un anno, hanno evidenziato che le emittenti erano tutte abusive, in quanto prive dell'autorizzazione dell'Agcom. Per trasmettere i programmi nei Paesi comunitari si avvalevano di operatori di telecomunicazioni nazionali ("teleporti"), incaricati di veicolare i segnali nell'etere.

Le indagini delle Fiamme Gialle hanno inoltre consentito di riscontrare che i rappresentanti legali di alcuni centri servizi hanno prodotto false dichiarazioni indicando tipologie di servizi offerti al pubblico (quali cartomanzia, astrologia, previsioni del lotto, etc.), diverse da quelle, di carattere erotico e pornografico, pubblicizzate dalle emittenti satellitari, al fine di ottenere l'assegnazione delle numerazioni (con prefisso 899, 892 ed altri) dai gestori telefonici.

In seguito all'operazione condotta dalle Unità Speciali 7 emittenti satellitari, ricadenti sotto la giurisdizione italiana, sono state segnalate all'Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni per violazione degli obblighi di programmazione a tutela dei minori stabiliti dal Testo Unico della Radiotelevisione; 9 centri servizi sono stati segnalati all'Agcom per non aver indicato il costo del servizio a carico dell'utente, cosi' come previsto dalla regolamentazione di settore; 2 titolari di centri servizi sono stati denunciati per violazione dell'art. 483 c.p. ("Falsita' ideologica commessa dal privato in atto pubblico"); 8 persone sono state denunciate all'Autorita' Giudiziaria per il reato di cui all'art. 528 c.p. ("Pubblicazioni e spettacoli osceni"). Le attività investigative sono state condotte nell'ambito di un progetto della Commissione Europea, volto a contrastare la violazione delle norme a tutela dei minori contenute nella direttiva "Televisione Senza Frontiere", attraverso la creazione di una banca dati delle denunce riguardanti programmi satellitari provenienti da Stati extracomunitari.